

Punto chiave - Dopo il cammino del deserto la Chiesa ci fa riflettere sulla trasfigurazione, ovvero quell'esperienza di contemplazione cristiana che rappresenta una comprensione più profonda della bellezza della persona di Gesù nella verità della Sua essenza. La trasfigurazione, come esperienza degli apostoli prescelti e di tutti i cristiani, è un momento di intimità con il nostro Signore, un momento in cui siamo posti su di un "monte", in un luogo più alto, dove il cielo ci appare più chiaro e vicino e si assapora la meta del nostro pellegrinaggio. L'evangelista cerca di trovare parole che possano rappresentare visivamente un'esperienza che è più "mistica", fatta di spirito e sensi che si confondono. L'immagine di Gesù, il mistero di un Dio fatto uomo, risplende: legge e i profeti convergono verso di Lui e parlano di Lui; centro e cuore di tutto è la voce del Dio di Abramo che si rivela "Padre" di Gesù; Gesù è il figlio amato. La bellezza della rivelazione non basta però ad interrompere il cammino, la meta pregustata non è ancora raggiunta, non si possono "mettere le tende" come vorrebbe fare Pietro. Il cammino deve proseguire verso Gerusalemme, verso la Pasqua dove la comprensione sarà piena, tutto sarà compiuto, legge e profeti. Occorre salire su un altro monte, il Getsemani, dove Dio non risparmiò il proprio Figlio come ha risparmiato il figlio di Abramo, ma lo donerà a noi per donarci ogni cosa insieme a Lui.

Il mistero della Pasqua è la meta di tutta la nostra vita, è lì che si compie la nostra adozione a figli.

(Rosalinda e Francesco)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Una fede che non ci mette in crisi è una fede in crisi; una fede che non ci fa crescere è una fede che deve crescere."**

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

II Domenica di Quaresima (Anno B)

25 febbraio 2018

Antifona d'ingresso

Di te dice il mio cuore: "Cercate il suo volto". Il tuo volto io cerco, o Signore. Non nascondermi il tuo volto. (Sal 27,8-9)

Colletta - O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Gen 22,1-2.9.10-13.15-18)

Il sacrificio del nostro padre Abramo.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 115)

Rit: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice». Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. **Rit:** Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. **Rit:**

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. **Rit:**

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

SECONDA LETTURA (Rm 8,31-34)*Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Mc 9,7)**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!**VANGELO** (Mc 9,2-10)*Questi è il Figlio mio, l'amato.***+ Dal Vangelo secondo Marco****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

Padre buono, nella Trasfigurazione del tuo Figlio hai concesso a Pietro, Giacomo e Giovanni di partecipare all'anticipazione della gloria del Risorto. Tu ci doni sempre segni d'amore a sostegno della nostra fede. Perciò ti rivolgiamo le nostre suppliche.

Insieme preghiamo: **Signore, mostraci il tuo volto.****Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Ascolta, Signore, la nostra preghiera. Tu che conosci il nostro cuore, non farci mancare il tuo sostegno nella nostra storia e accompagnaci all'incontro glorioso con il tuo Figlio Gesù.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Questa offerta, Signore misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.

Per Cristo nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.Info e contatti www.amoresponsale.it ©**PREFAZIO****La trasfigurazione annuncio della beata passione**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode: **Santo...**

Antifona di comunione

«Questi è il mio Figlio prediletto; nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo».

(Mt 17,5; Mc 9,7; Lc 9,35)

Preghiera dopo la comunione

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri ti rendiamo fervide grazie, Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

L'amore risplende

Non è semplice leggere le letture di questa domenica senza avere una forte ribellione interiore. Dio chiede di sacrificargli un figlio, Dio sacrifica suo figlio.

Com'è possibile per Abramo avere la discendenza promessa, se Dio gli chiede di sacrificare il suo unico figlio tanto desiderato e atteso per anni? Il figlio di Abramo era forse diventato quasi un idolo per lui? Era forse diventato più importante di Dio stesso?

La lettura non è affatto semplice, la comprensione ancora meno. Da sposi e genitori forse questa lettura ci chiede di ricentrare la nostra vita in Lui, revisionare la scala dei valori e capire che il bene più grande oltre i nostri figli, il nostro matrimonio e la nostra stessa vita è conoscere e amare Dio. La nostra vita, nostro marito, nostra moglie e i nostri stessi figli sono doni e strumenti per conoscere e far conoscere il Suo amore per noi, per imparare ad amare come Lui ama. Se al primo posto mettiamo Dio e la Sua volontà tutto in modo naturale trova la giusta collocazione e il matrimonio diventa luogo speciale dove sperimentiamo l'Amore che nonostante le nostre debolezze è pronto a dare la vita continuamente e a rigenerarsi.

*(Rosalinda e Francesco)***AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.Info e contatti www.amoresponsale.it ©